



Mario Giacomelli, *Prime opere*, 1954, Gelatin silver print, Courtesy Archivio Mario Giacomelli © Rita Giacomelli

# METAMORFOSI

## Democrazie e Scenari partecipativi

V edizione del Seminario Nazionale delle  
Dottorande e dei Dottorandi in Scienze Politiche

17-18 ottobre 2024

Aula Magna, Dipartimento di Scienze Politiche  
Via Filippo Serafini, n. 3, Pisa

I lavori si terranno in presenza ma potranno essere  
seguiti anche sulla piattaforma Microsoft Teams

Informazioni e contatti:  
[www.sp.unipi.it](http://www.sp.unipi.it)

### 17 ottobre

09:00 Saluti istituzionali  
09:30-11:00 *Lectio Magistralis*  
11:00-11:30 Pausa caffè  
11:30-13:30 Panel I  
13:30-15:00 Pausa pranzo  
15:00-17:00 Panel II

### 18 ottobre

09:00 Presentazione volume  
09:30-11:00 *Lectio Magistralis*  
11:00-11:30 Pausa caffè  
11:30-13:30 Panel III  
13:30-15:00 Pausa pranzo  
15:00-17:00 Panel IV  
17:00 Chiusura lavori





**UNIVERSITÀ DI PISA**  
CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE POLITICHE

# **Metamorfosi**

## **Democrazie e Scenari partecipativi**

V edizione del Seminario nazionale delle dottorande e dei  
dottorandi in Scienze Politiche

**17-18 ottobre 2024**

Il seminario intende riflettere sulle trasformazioni innescate dalle sfide dell'età contemporanea alle democrazie liberali novecentesche. L'obiettivo è indagare gli effetti che elementi quali la crisi della rappresentanza, l'uso strumentale dei modelli democratici, le sfide globali per lo sviluppo sostenibile e la rivoluzione del panorama mediatico hanno prodotto all'interno degli spazi vissuti. A tal fine, si ravvisa l'importanza di un'analisi attenta e critica, che estenda lo sguardo alle democrazie intese nelle loro pluralità sia geografiche che temporali, prevedendo un'analisi quanto più ampia dal punto di vista storico e globale. Si mira inoltre a evidenziare gli scenari di partecipazione democratica generati da queste trasformazioni, declinati nelle loro accezioni di contesti organizzativi, modalità espressive e opportunità di impegno civico offerte a cittadini e istituzioni. "Metamorfosi. Democrazie e Scenari partecipativi" ambisce a contribuire al dibattito con un approccio che valorizza il confronto tra studiosi ed esperti di diversi settori, incrociando prospettive provenienti dalla sociologia, dalla geopolitica, dalla politologia, dalla storia delle istituzioni, dalla comunicazione e dai cultural studies.

## **Programma del seminario**

### **Prima giornata – 17 ottobre 2024**

09:00 – 09:30

#### **Saluti istituzionali**

Prof. Andrea Salvini (Università di Pisa)

Prof. Carmelo Calabrò (Università di Pisa)

09:30 – 11:00

#### **Lectio Magistralis**

Prof.ssa Nadia Urbinati (Columbia University)

#### **Pausa caffè**

11:30 – 13:30

#### **Panel 1**

*Percorsi di cittadinanza e forme di partecipazione dal basso*

13:30 – 15:00

#### **Pausa pranzo**

Rinfresco presso il Dipartimento di Scienze Politiche

15:00 – 17:00

#### **Panel 2**

*Democrazie tradite: l'uso strumentale dei processi di democratizzazione e il "regime survival"*

## Seconda giornata – 18 ottobre 2024

09:00 – 09:30

**Presentazione *Post. Sguardi sul cambiamento***

09:30 – 11:00

**Lectio Magistralis**

Prof. Janos Mark Szakolczai (University of Glasgow)

**Pausa caffè**

11:30 – 13:30

**Panel 3**

*Compartecipazione alla sostenibilità: sfide e obiettivi per un rinnovamento condiviso*

13:30 – 15:00

**Pausa pranzo**

Rinfresco presso il Dipartimento di Scienze Politiche

15:00 – 17:00

**Panel 4**

*Narrazioni democratiche: strategie discorsive, cultura e informazione nell'arena politica convergente*

17:00 – 17:30

**Chiusura dei lavori**

# **Programma dettagliato del seminario**

**Giovedì 17 ottobre - Aula Magna**

## **Saluti istituzionali**

Andrea Salvini, Coordinatore del Dottorato in Scienze Politiche dell'Università di Pisa  
Carmelo Calabrò, Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa

### **Panel 1. Percorsi di cittadinanza e forme di partecipazione dal basso**

Numerosi autori nel corso del tempo si sono interrogati sul ruolo della cittadinanza all'interno del governo rappresentativo. Alla luce della crisi di rappresentanza che investe oggi le democrazie, tale riflessione sembra quanto mai attuale. Una sfiducia crescente sembra infatti investire forme classiche di partecipazione alla vita pubblica, provocando un preoccupante allontanamento dei cittadini dalle istituzioni. Obiettivo del panel sarà discutere in merito al ruolo che le forme di partecipazione dal basso hanno nel definire percorsi di cittadinanza alternativi, contribuendo a un maggiore coinvolgimento della società civile nella realizzazione di politiche che si riflettono sulla vita della comunità. Contemporaneamente l'attenzione verrà posta sui processi di costruzione di una cultura democratica. Inoltre, in linea con la visione generale del seminario, la chiave di lettura attraverso cui verranno analizzati questi fenomeni sarà interdisciplinare, privilegiando gli strumenti propri della Sociologia e della Scienza Politica. Il panel si rivolge a contributi coerenti con tali prospettive di ricerca.

### **Panel 2. Democrazie tradite: l'uso strumentale dei processi di democratizzazione e il "regime survival"**

Nel 1997 Fareed Zakaria pubblicò un articolo dal titolo "L'ascesa della democrazia illiberale". Da allora il termine ha guadagnato popolarità, sia a livello scientifico che nel discorso comune, tanto che nel 2014 il Premier ungherese Victor Orban in un ormai celebre discorso alla stampa ha proposto la democrazia illiberale come nuovo modello da seguire in alternativa alla democrazia occidentale. Il fenomeno – apparentemente paradossale – evidenzia appieno come le pratiche democratiche possano essere manipolate per sostenere agende autoritarie e consolidare il potere esistente, riflettendo le complesse sfide e trasformazioni che le società di tutto il mondo affrontano. La diffusione di questa forma ibrida di democrazia, porta con sé una serie di problemi che rendono queste entità instabili e minacciose per l'equilibrio internazionale. La democrazia ibrida diventa così un prisma attraverso cui osservare il dinamismo delle strutture politiche e sociali che cercano di bilanciare le aspirazioni di libertà e partecipazione con la crescente esigenza di stabilità e sicurezza. Questo panel si propone di esplorare le diverse dinamiche legate ai regimi ibridi, caratterizzati dalla fusione di elementi democratici e pratiche autoritarie. Gli autori sono invitati a presentare contributi originali che analizzino le dinamiche socio-politiche, economiche e culturali associate alla transizione verso la democrazia ibrida. In particolare, si accolgono proposte che esaminino casi studio specifici, con l'analisi di fenomeni storici e contemporanei, che esplorino le strategie utilizzate dai regimi ibridi per consolidare il potere, e discutano delle implicazioni geopolitiche della diffusione di questo modello politico sull'ordine internazionale. Sono altresì benvenuti contributi che riflettano sull'evoluzione del concetto di democrazia, ponendo domande sulla sua autenticità e sulle sfide che emergono durante la sua implementazione in contesti culturali e politici diversificati, al fine di comprendere meglio le dinamiche del potere globale e le prospettive future di una governance partecipativa ed inclusiva.

**Venerdì 18 ottobre - Aula Magna**

**Presentazione del volume “Post. Sguardi sul cambiamento”**

**Panel 3. Compartecipazione alla sostenibilità: sfide e obiettivi per un rinnovamento condiviso**

La ratifica dell'Agenda 2030 e l'impegno di inclusione dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile nelle agende politiche dei paesi ONU rappresentano un fattore emblematico nel percorso di crescita globale. In sostituzione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, la Risoluzione delle Nazioni Unite del 2015 ha permesso l'elaborazione di una nuova prospettiva integrata che, con carattere universale, intende promuovere il dialogo tra attori pubblici e privati, coinvolgendo governi e istituzioni, organizzazioni e società civile. Sulla spinta propulsiva di un piano integrato degli aspetti sociali, economici e ambientali, il panel intende dibattere sulla necessità di dialogo tra approcci multipli e interdisciplinari in un'ottica di partnership globale per il raggiungimento de “il futuro che vogliamo”. In linea con le tematiche previste dal panel saranno accolti contributi focalizzati sullo Sviluppo Sostenibile declinati in tema: politico-istituzionale; ambientale; sociale; economico.

**Panel 4. Narrazioni democratiche: strategie discorsive, cultura e informazione nell'arena politica convergente**

I processi di innovazione e rimediazione che hanno rivoluzionato il panorama comunicativo dagli ultimi anni del Novecento ad oggi sono stati vettore di una altrettanto profonda metamorfosi dei tessuti sociali e culturali. Il discorso politico, ampiamente inteso come insieme di pratiche e rappresentazioni che concorrono alla costruzione di significati e identità collettive, si è necessariamente adattato agli assetti di un ecosistema in mutamento, integrandosi a nuove logiche mediali e informative e generando spazi ibridi di partecipazione ed espressione di appartenenza. Dalla commercializzazione della competizione elettorale alle pratiche di poppification dell'offerta politica; dall'appropriazione di culture e narrazioni grassroots all'uso strumentale della (dis)informazione, le narrazioni top-down veicolate da partiti, leader e istituzioni si sono strategicamente rimodellate per intercettare le istanze e i linguaggi di un pubblico disaffezionato alla politica tradizionale. Il panel intende indagare il rapporto tra attori politici e opportunità discorsive offerte da uno scenario mediale in mutamento, secondo una pluralità di prospettive di taglio socio-politologico, storico e comunicativo. Saranno accolti contributi che affrontano la questione da diverse prospettive e secondo approcci metodologici originali, focalizzandosi in particolare su temi come: arte e spettacolo nella politica organizzata; politainment; celebrity politics; storytelling e branding elettorale; news framing e manipolazione dell'informazione; polarizzazione del dibattito online; tecnopopulismi e attori partitici platform-based.